

A Pavullo 2016 non ce l'abbiamo fatta! Per quest'anno, addio Trofeo Caproni!



Questo mese avrebbe dovuto essere dedicato alla presentazione del CAP Lazio e delle sue attività, ma la preparazione del nostro Raduno, che ha richiesto tanto impegno e fatica (ma poi altrettanta soddisfazione... il Raduno è appena terminato lasciandoci nel cuore e negli occhi tanta gioia, ne leggerete il resoconto nel prossimo numero) ci ha distolto dal compito usuale. Nonostante ciò, abbiamo voluto farci raccontare da un loro autorevole socio, Angelo Pastore, alcune recenti vicende della loro associazione che hanno avuto un interessante filo conduttore con il Raduno. Dal titolo avete magari potuto intuire di cosa si tratta, ma il racconto con foto scritto con passione da Angelo vi faranno vivere una bella esperienza.

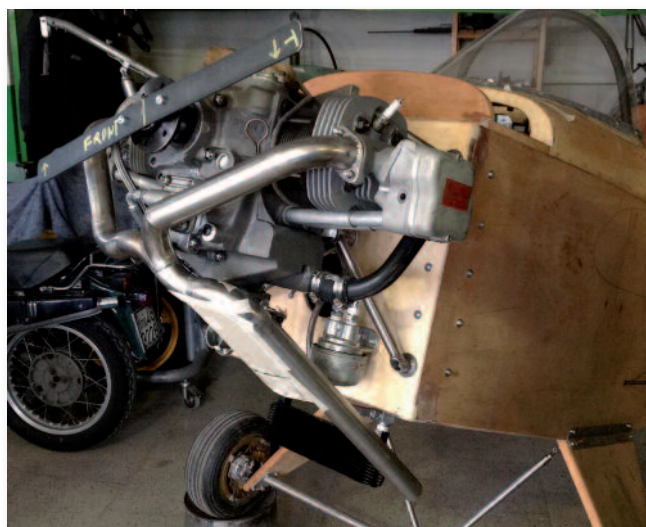
Quando a primavera fu reso noto che il 44° Raduno CAP avrebbe avuto luogo il 9, 10 e 11 settembre 2016, i fratelli Claudio e Giuliano Iacobini, mentre lavoravano per riportare in volo il vecchio ULM monoposto Mini-MAX I-2584 costruito da Claudio nei primi anni 90, allora col 2-tempi Rotax 337, probabilmente si son detti «Quindi abbiamo tutto il tempo per prepararci a partecipare al Trofeo Caproni!»

L'idea, maturata ad inizio 2015, contemplava la ricostruzione di questo "aeromodellone con pilota umano" disegnato nel 1983 in Tennessee (USA) da Ison Wayne (1924-2014) e del quale sono stati realizzati oltre 2.000 esemplari.

I fratelli Iacobini hanno maturato una notevole esperienza di volo avendo partecipato a tutti i numerosi raid internazionali organizzati quasi ogni estate dai piloti dell'aviosuperficie di Nepi, a partire dal 1996, anno della prima mitica zingarata oltralpe di 6 ULM e 13 piloti: Nepi-Parigi-Bretagna-Nepi. Recentemente i "fratelli" possessori di un bel Tecnam 2004 Bravo, hanno sentito comunque la spinta a ricostruire il vecchio vero "ultralight", proprio perché rievoca quel tipo di volo "minimale, leggero leggero" che si sogna da bambini quando

si immagina di possedere un piccolo aeroplanetto magico, per sorvolare tetti e giardini dei compagni di gioco. Un sogno che sicuramente giace nell'lo profondo di ogni "Pilota per Passione".

Claudio e Giuliano, vecchi soci di CAP Lazio, hanno approfittato del supporto tecnico che il Sodalizio poteva fornire loro, e si sono imbarcati nel progetto di rimessa in volo del vecchio Mini-MAX, per il quale prevedevano ovviamente un nuovo intelaggio e la sostituzione di tutte le parti relative ai comandi di volo. Ma la parte innovativa consisteva nell'installazione di un piccolo quattro tempi Mosler CB-40, 2 cilindri contrapposti da 40 Hp. Si è trattato di concepire il nuovo attacco motore, tagliando la parte frontale della fusoliera, dove



appoggiava direttamente sul legno il leggerissimo due tempi Rotax. L'assistenza tecnica del CAP ha suggerito il modo corretto per sezionare la parte anteriore e rinforzare la struttura tra prima e seconda ordinata con tre strati di compensato di betulla da 2,5 mm e un angolare d'acciaio alleggerito per fissare solidamente un'ordinata parafiamma rivestita in lamiera di inox da 0,6 sulla quale poi fissare un piccolo castello motore in tubi cromo molibdeno saldati a TIG per sostenere il Mosler 40 hp.

Il lavoro è stato condotto con molta accuratezza, con scrupolo aeronautico in tutte le parti relative ai comandi di volo, impianto carburante e installazione di motore ed elica. Particolare cura è stata posta nella finitura con una bella livrea e una verniciatura assolutamente professionale.

Quando ai primi di agosto è stata presentata al CAP la domanda di partecipazione al Trofeo Caproni, il piccolo aeroplanino era "praticamente" finito. È stata fatta la pesata per verificare il centraggio rilevando un peso a vuoto di 185 kg. Si è passati quindi alla prima messa in moto (rigorosamente a lancio elica!) e poi a risolvere una miriade di dettagli nella messa a punto prevolo.

Sembra facile ma il tempo s'accorcia in modo incredibile... boh! Forse ha a che fare con la relatività di Alberto? (Einstein s'intende). Infatti il nuovo Mini-MAX è finito, ed è veramente delizioso, con tutti i piloti dell'aviosuperficie, possessori di potenti velivoli (che viaggiano sul filo dei 300 orari!) estasiati intorno e davanti al giocattolo, e neppure fanno nulla per nascondere l'evidente imperioso desiderio di farsi un giro su questo gioiellino che sembra emerso proprio da uno di quei loro sogni infantili. La messa in moto a lancio... tutti presenti nel vento!

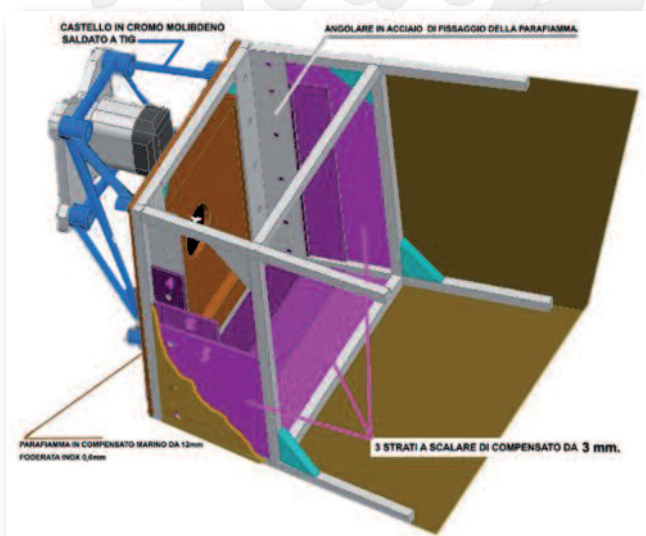
Ma intanto siamo a fine agosto!

Si rendono così conto che purtroppo non sono più in tempo per Pavullo! L'aereo è finito, sì, e tutto sembra funzionare alla perfezione, ma motivi di sicurezza (ancor prima che le stesse normative) sconsigliano un trasferimento da Nepi a Pavullo, 140 NM, con l'attraversamento dell'Appennino, senza aver completato il programma dei voli collaudo sul campo, per determinare prestazioni, autonomia etc. Senza contare che tale trasferimento con questo aeroplanetto "open cockpit", capace di una crociera di poco superiore ai 120 km/h, diventa un volettto abbastanza impegnativo.



Quindi a malincuore i due fratelli sono costretti a rinunciare alla partecipazione al Trofeo Caproni dove avrebbero avuto buone probabilità di aggiudicarsi un premio. Pazienza, sarà per il Raduno 2017!

Ma sembra che la sfortuna quest'anno voglia proprio accanirsi contro i soci di CAP Lazio perchè anche la bella e interessante ricostruzione dello storico PM-280 Tartuca I-GARA realizzata dall'esperto pilota Enzo Marrucci non potrà esser presente a Pavullo. Anche in questo caso dovremo attendere un altro anno prima di vederlo in lizza per il Trofeo Aldino, dal momento che le peculiari caratteristiche di volo di questo piccolo bolide (con 65 hp ha sfiorato i 300 km/h) progettato nel 1946 da Ermenegildo Preti presso il Politecnico di Milano, richiedono un'attento e cauto completamento dei voli di collaudo, ancora in corso per la ricerca dell'elica più gradita al suo vecchio motore originale CNA.



CAP - Club Aviazione Popolare
via Piave, 36 - 20091 Bresso - tel. 02 6107142
segreteria@clubaviazionepopolare.org
www.clubaviazionepopolare.org